

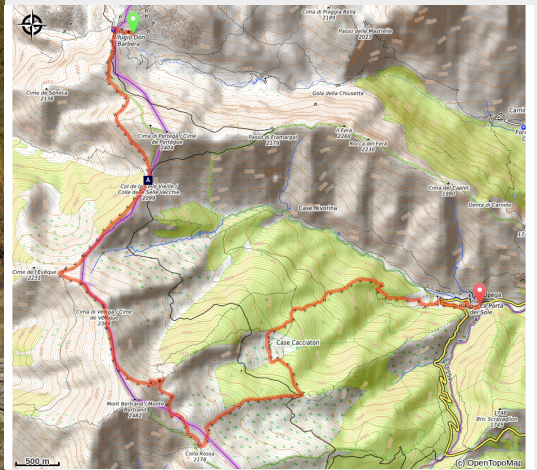


# Alto Tanaro Tour, tappa 5: dal Rifugio Don Barbera a Upega

Vallées Roya&Bevera - Briga Alta



La Cappella della Madonna della Neve presso Upega (Roberto Pockaj)



*Una tappa varia e molto affascinante, sebbene non particolarmente lunga. Sempre su agevoli sentieri ben segnalati, può creare qualche dubbio sulla direzione da seguire solo nell'ultimo tratto di discesa su Upega.*

Ci si sposta prima sullo spartiacque alpino, a quote sempre superiori ai 2000 metri, con spettacolari panorami; poi si scende su Upega attraverso il meraviglioso Bosco delle Navette, un lariceto che in ogni stagione offre scorci magici, che diventano indimenticabili nella seconda metà di ottobre, quando si colora d'oro. Anche Upega, villaggio in stile "tibetano" sulle Alpi Liguri, è una piccola frazione che merita la visita.

## Informazioni utili

Pratica : Escursionismo

Durata : 4 h 36

Lunghezza : 13.4 km

Dislivello positivo : 597 m

Difficoltà : Media

Tipo : Itinerari a tappe

Temi : Alpeggi, Archeologia e storia, Architettura, Fauna, Flora, Geologia, Punto panoramico

# Itinerario

**Partenza** : Rifugio Don Barbera (2079 m)

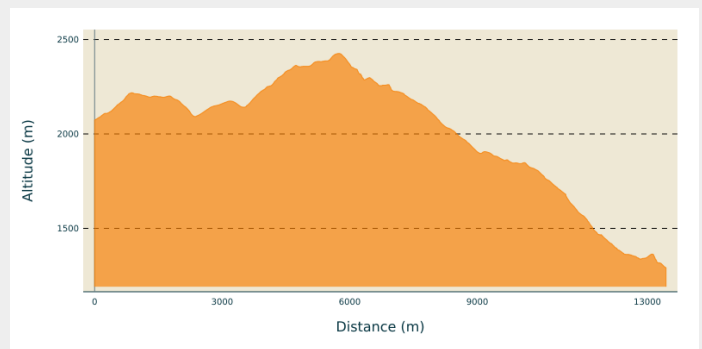
**Arrivo** : Upega (1280 m)

**Comuni** : 1. Briga Alta

2. La Brigue

3. Tende

## Profilo altimetro



Altitudine minima 1291 m      Altitudine massima 2426 m

Dal Rifugio Don Barbera (2079 m) si segue la sterrata che si dirige al vicino Colle dei Signori, ma la si lascia quasi subito per imboccare un sentiero a sinistra. Il sentiero sale ad attraversare la rotabile per Monesi quindi prosegue come mulattiera verso il Colle delle Selle Vecchie. La mulattiera attraversa le pendici della Cime di Seneca poi, arrivata ad un panoramico colletto, piega a sinistra e taglia in piano le pendici nord-ovest della Cima di Pertegà. Una lenta discesa conduce al Colle delle Selle Vecchie (2097 m, 0:50 ore dal Rifugio Don Barbera).

Sempre percorrendo il crinale, con un saliscendi si arriva al Colle del Vescovo (2162 m, 0:25 ore dal Colle delle Selle Vecchie).

La mulattiera si porta sulla panoramica dorsale nord-occidentale della Cima di Vélega, dove piega decisamente a sinistra (ruderi militari) e s'innalza fin presso della vetta. Si scende quindi a un colletto, dove la mulattiera si riduce a sentiero, si porta a sinistra dello spartiacque e perde quota con alcuni tornanti ai piedi delle imponenti bancate sedimentarie del Monte Bertrand. Si continua la discesa fino all'ampia depressione prativa della Colla Rossa (2172 m, 1:30 ore dal Colle del Vescovo).

Sul valico si incrocia il poco evidente sentiero che collega Upega a Morignole. Lo si segue verso sinistra, facendosi guidare dai segnavia. Con un traverso in discesa si entra nel lariceto del Bosco delle Navette. Giunto sull'ampio crinale, il sentiero scende rettilineo a lungo, fino al Poggio del Lagone (1897 m, 0:30 ore da Colla Rossa).

In questo vero e proprio crocevia, si ignora la strada sterrata che collega Monesi con il Colle di Tenda e si imbecca invece la sterrata che, di fronte (poco spostata sulla sinistra) punta a nord verso le Case dei Cacciatori. A quota 1870 la sterrata stacca a destra una traccia per Upega e giunge di fronte al cancello delle Case dei Cacciatori (1835 m).

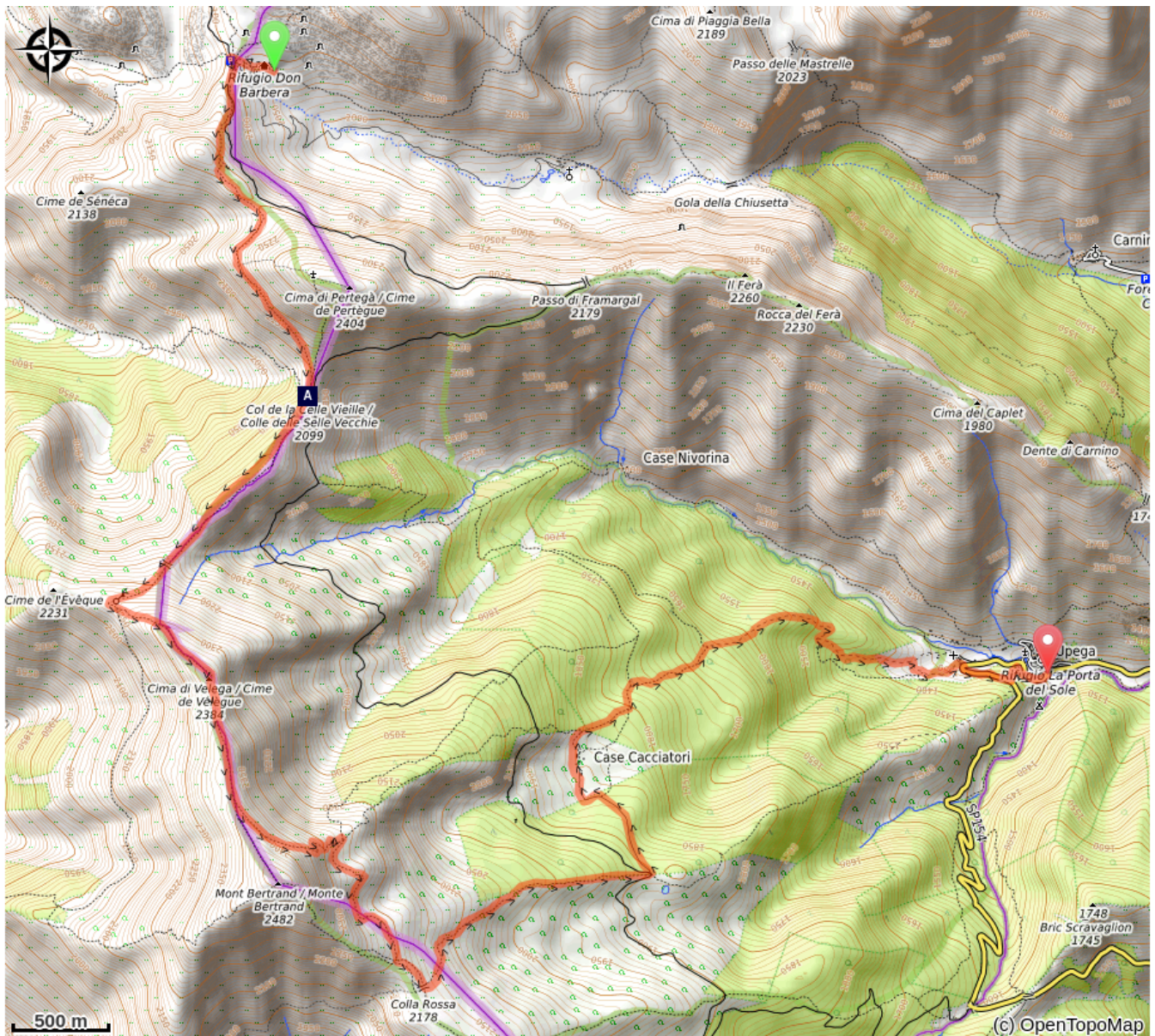
Si aggira la recinzione (proprietà privata) verso sinistra. Ripreso il sentiero, dopo un breve tratto pianeggiante, si tiene la destra ad un bivio. Il sentiero si porta nuovamente sul crinale all'interno del lariceto e scende abbastanza ripido; presso una piccola radura si lascia una traccia a destra per Pian Formigola e si continua innanzi. Una ripida ma breve discesa porta ad un altro bivio, dove ci si tiene a destra (a sinistra si andrebbe al Colle delle Selle Vecchie). Il sentiero scende alternando tratti ripidi ad altri più dolci e si immette su una mulattiera, che si segue verso destra. Inizia ora un tratto piuttosto ripido e dal fondo sconnesso, con il quale la mulattiera perde quota. Dopo due tornanti ravvicinati, con Upega ormai in vista, la mulattiera tende a confondersi tra i terrazzamenti e le tracce lasciate dagli animali: tenendosi a

destra la si ritrova e si arriva alla Cappella della Madonna della Neve.

Ci si porta sulla strada provinciale, dove si hanno due alternative: seguendo la strada verso sinistra si scende a Upega, via più breve ma su asfalto, salendo poche decine di metri verso destra si allunga ma ci si tiene nel bosco.

In questo secondo caso infatti si imbocca a sinistra della strada, tra prati e larici, una mulattiera inerbita, non segnalata e nemmeno evidente. Seguendo i radi segnava del "Sentiero Natura", e con un pizzico di intuizione, si supera il bivio a destra con il sentiero per il Poggio del Lagone. Proseguendo sulla mulattiera ora ben evidente, si scende sulla provinciale e, seguendola verso destra, si arriva in breve a Upega (1280 m, 1:25 ore dal Poggio del Lagone).

# Sulla tua strada...



Il Colle delle Selle Vecchie (A)

# Tutte le informazioni utili

## **Nel cuore del parco**

Il Parco Nazionale è un territorio naturale, aperto a tutti, ma soggetto ad un regolamento che è utile conoscere per preparare il vostro soggiorno.

## **Comment venir ?**

### Accesso

E' possibile arrivare da Carnino Superiore al Rifugio Don Barbera su sentiero in circa 2h30.

# Sulla tua strada...

---



## 🏔️ Il Colle delle Selle Vecchie (A)

Valico di notevole rilevanza in epoche passate, probabile via del sale, è stato ampiamente utilizzato dai pastori brigaschi nelle loro transumanze verso i pascoli ai piedi del Massiccio del Marguareis.

Il toponimo fa riferimento alle "selle", ovvero "celle" per la conservazione dei formaggi, un tempo evidentemente presenti nei dintorni. Le selle sono in genere edifici seminterrati in pietra, con volta a botte, coperta ed isolata con zolle di erba per garantire all'interno temperatura e umidità costanti.

Credito fotografico : Archivio EAM